

in collaborazione con

Osservatorio Sicurezza Urbana



Università di Genova

Dipartimento di Scienze
della Comunicazione
Linguistica e Culturale



Centro Internacional de Estudios
sobre Democracia y Paz Social



COMUNE DI GENOVA

**Assessorato Legalità e Diritti
Direzione Polizia Municipale**

**DALLA SICUREZZA
PASSIVA
ALLA SICUREZZA
PARTECIPATA
le risorse della
mediazione comunitaria
per la Polizia Locale**

martedì 13 novembre 2012

**Genova
Palazzo Tursi
Salone di Rappresentanza**

Elena Fiorini

Assessore Legalità e Diritti
Comune di Genova

Giacomo Tinella

Comandante
Corpo Polizia Municipale Genova

Stefano Padovano

Coordinatore Osservatorio Sicurezza Urbana
Regione Liguria

Juan Carlos Vezzulla

Presidente IMAP Portogallo e IMAB Brasile
Vicepresidente Foro Mundial de Mediación

Danilo De Luise

Fondazione San Marcellino – Genova

Mara Morelli

DISCLIC Università di Genova

I cambiamenti intervenuti negli ultimi venti anni hanno dato un volto profondamente diverso alla società occidentale, di cui la complessità dei rapporti sociali è un segno distintivo.

Un aspetto negativo della maggior complessità dei rapporti sociali è aumento esponenziale dei conflitti tra i singoli e/o tra gruppi che sovente, negli ambiti maggiormente degradati, evolvono in veri e propri atti illeciti o delittuosi e questo ha, quale conseguenza, un ulteriore aumento della percezione di insicurezza dei cittadini.

A fronte di tutto questo gli strumenti tradizionali, che possiamo definire di sicurezza passiva, centrati sulla repressione e contenimento delle attività illegali e sul presidio dei territori realizzato spesso con l'uso di telecamere, hanno dimostrato i loro limiti nel recupero di una serena convivenza delle comunità.

In questo senso la Legge n. 25/2010, che assegna agli enti locali la capacità di agire con funzioni di mediazione nelle controversie tra privati, rappresenta una occasione per gli operatori di Polizia Locale di lavorare nei quartieri con un forte strumento per il recupero della convivenza civile e della sicurezza.

L'attività di mediazione, per la Polizia Locale, diviene quindi la chiave di accesso che consente di il recupero degli spazi e dei rapporti fiduciari e confidenziali con i cittadini, che sono di fondamentale importanza per gli operatori di Polizia Locale.

Questo convegno esplora i possibili contributi che la mediazione comunitaria porta nel campo della convivenza civile e il nuovo approccio nelle questioni della sicurezza, inquadrando il significato di mediazione comunitaria e alcuni dei risultati conseguiti nel resto del mondo.

Sulla base delle esperienze della Polizia Municipale di Genova, dalla creazione di un supporto regolamentare alle attività di mediazione, alla formazione dei suoi operatori, fino alla concreta attività sul territorio, viene delineato un quadro complessivo che fornisce una possibile immagine del futuro della sicurezza nelle nostre città.



per info e iscrizione:

www.pmgenova.it
pmeventi@comune.genova.it

CONVEGNO

Martedì 13 Novembre 2012

Salone di Rappresentanza Palazzo Tursi

08,30 – Iscrizione e accredito partecipanti

09.00 - **Saluti Autorità e introduzione.**

Elena Fiorini

09.30 - **Compiti della Polizia Locale in ambito di mediazione e conciliazione dei conflitti.**

Giacomo Tinella

10.15 - **Genova 2012. Quali strumenti per la sicurezza urbana oggi?**

Stefano Padovano

11.00 - **La mediazione comunitaria e la sua applicazione nel resto del mondo per la soluzione dei conflitti sociali.**

Juan Carlos Vezzulla

11.30 - **La formazione della Polizia Municipale di Genova nel campo della mediazione.**

Daniilo De Luise

12.00 - **Riflessioni sugli sviluppi possibili.**

Mara Morelli